

Piancastagnaio *L'amministrazione ha escluso alcune aree per la realizzazione di impianti geotermoelettrici* **Il Comune protegge la riserva naturale del Pigelleto e le foreste del Siele**

► **PIANCASTAGNAIO**

La determinazione numero 356 del 31 agosto 2017 del responsabile del settore tecnico del comune di Piancastagnaio, relativamente alle Linee guida per la identificazione delle aree non idonee per la installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana predisposte dalla nostra regione, propone la esclusione dalle aree idonee alla realizzazione di impianti geotermoelettrici "delle zone ricadenti negli ambiti denominati Parco del Pigelleto, Foreste del Siele e del Pigelleto di Pianca-

stagnaio e la parte a monte della strada provinciale numero 18, meglio identificata nell'allegata planimetria". In tale atto si sottolinea che il comune "ha un territorio già fortemente compromesso dalla presenza di attività geotermoelettrica anche tendenzialmente in fase di espansione". Vengono infatti citati il progetto pilota di Casa del Corto per conto del Ministero dell'Ambiente; la nuova centrale Enel denominata PC6; la via recentemente presentata da Sorgenia srl - Poggio Montone. Si rimarca che gli incendi del mese di luglio 2017 hanno devastato un'area di 600 ettari, compromettendo ulteriormente e in maniera significativa il territorio. Si ricorda che all'interno di questo territorio si trovano il Parco del Pigelleto e il Sic "Foreste del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio" con elevata importanza naturalistica. E che la zona nord del comune vede la presenza di alberi a alto fusto, in particolare castagni, una rilevante risorsa economica e una attrazione turistica, come in occasione della sagra della castagna, il Crastatone. ◀

